

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BATD13000T – "LENOCI"

Anno Scolastico 2018/2019

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

TABELLA 1 - Relazione tra obiettivi di processo e finalità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO ALLA PRIORITÀ SEZ. 5 DEL RAV	
		Competenze chiave europee	Risultati a distanza
Curricolo, progettazione e valutazione	Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare sperimentazioni didattiche orientate alle competenze	X	
	Istituire e rendere fruibile l'"archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche	X	
	Realizzare UDA trasversale "Imparare a imparare" per le prime	X	
Ambiente di apprendimento	Aumentare il numero di docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili	X	
	Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi	X	
Inclusione e differenziazione	Rendere attivi e vitali i nuovi "luoghi dell'inclusione", quali l'atelier delle arti, l'orto sociale, l'aula giardino, il campo degli scacchi	X	X
	Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati	X	X
Continuità e orientamento	Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti		X
	Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo di studenti e figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati		X
	Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle terze		X

Priorità 1 - Competenze chiave europee

"Imparare ad imparare" - capacità di padroneggiare strumenti e metodi di studio che favoriscono il successo formativo.

Traguardi

Promuovere, specie nel biennio, un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli medio-alti di apprendimento.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare sperimentazioni didattiche orientate alle competenze
- Istituire e rendere fruibile l'"archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche
- Realizzare UDA trasversale "Imparare a imparare" per le prime
- Aumentare il numero di docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili
- Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi
- Rendere attivi e vitali i nuovi "luoghi dell'inclusione", quali l'atelier delle arti, l'orto sociale, l'aula giardino, il campo degli scacchi
- Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati

Priorità 2 - Risultati a distanza

- Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni traumatico, tra scuola media e scuola superiore
- Monitorare il percorso degli studenti diplomati (ITS, Università), verificare le percentuali di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardi

- Ridurre nel tempo gli insuccessi e i "trasferimenti in uscita" nel biennio, realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale
- Aumento percentuale iscritti all'Università, con prosecuzione degli studi, a livello Puglia. Aumento degli inserimenti stabili nel mondo del lavoro

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti
- Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo di studenti e figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati
- Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle terze

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare sperimentazioni didattiche orientate alle competenze	3	4	12
2	Istituire e rendere fruibile l'"archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche	5	3	15
3	Realizzare UDA trasversale "Imparare a imparare" per le prime	3	5	15
4	Aumentare il numero di docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili	5	4	20
5	Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi	4	4	16
6	Rendere attivi e vitali i nuovi "luoghi dell'inclusione", quali l'atelier delle arti, l'orto sociale, l'aula giardino, il campo degli scacchi	4	5	20
7	Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati	4	4	16
8	Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti	5	4	20
9	Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo di studenti e figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati	3	4	12
10	Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle terze	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1. Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare il numero dei docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili

Risultati attesi

Crescita del numero dei docenti che utilizzano gli ambienti laboratoriali di vario genere, in modo non episodico.

Indicatori di monitoraggio

Aumento delle percentuali di accesso ai laboratori (informatici e di altro genere) di almeno il 20%.

Modalità di rilevazione

Registri di presenza nei laboratori /confronto con i registri di presenza dell'anno precedente, a cura del responsabile dell'area tecnologica.

Questionari docenti di fine anno, relazione finale docenti.

2. Obiettivo di processo in via di attuazione

Rendere attivi e vitali i luoghi dell'inclusione quali l'atelier delle arti, gli orti sociali, l'aula giardino, il campo degli scacchi

Risultati attesi

Completamento ed operatività dei "luoghi dell'inclusione" programmati.

Realizzazione, nell'ambito del PTOF e della programmazione GLI, di specifici progetti, che prevedano il loro svolgimento nei "luoghi dell'inclusione".

Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento, nei progetti dell'inclusione, di almeno 50 studenti, rappresentativi di almeno 10 classi.

Modalità di rilevazione

Scrittura dei report finali dei progetti realizzati (da parte dei docenti referenti).

Formulazione del PAI (Piano annuale dell'Inclusione), con il coordinamento della referente GLI.

3. Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti.

Risultati attesi

Raccogliere dalle scuole di provenienza degli alunni neo-iscritti informazioni metodologico-didattico per favorire il passaggio alla scuola superiore.

Individuare BES / DSA per formare le classi nel rispetto del principio della equi-eterogeneità.

Indicatori di monitoraggio

Realizzazione di incontri, presso le scuole di provenienza di almeno 5 alunni nuovi iscritti, con docenti impegnati nell'orientamento, nel periodo febbraio – maggio.

Modalità di rilevazione

Report finale della funzione strumentale per l'orientamento (con dati quantitativi e qualitativi dell'esperienza).

4. Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi.

Risultati attesi

Crescita significativa dell'uso degli strumenti e-learning della scuola, nella misura di almeno il 20%.

Indicatori di monitoraggio

Calcolo degli accessi in generale e del numero dei docenti che ne hanno fatto uso.

Modalità di rilevazione

Strumenti di rilevazione quantitativa degli accessi (da parte dell'animatore digitale).

5. Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati.

Risultati attesi

Partecipazione alla formazione di un numero significativo di docenti.

Individuazione, in un numero di classi tra il 10% e il 20%, di studenti riconosciuti come BES, per i quali viene progettata una specifica programmazione personalizzata.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione alla formazione di almeno 20 docenti.

Individuazione, nelle programmazioni, di studenti BES, con relative metodologie laboratoriali – inclusive.

Modalità di rilevazione

Attestazioni di frequenza dei percorsi formativi (da parte della funzione strumentale per la formazione).

Raccolta informazioni sulle programmazioni coordinate di classe, dai docenti coordinatori (referente GLI).

6. Obiettivo di processo in via di attuazione

Istituire e rendere fruibile "l'archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche.

Risultati attesi

Istituzione di un archivio, con oggetti di didattica innovativa realmente utilizzati dai docenti, e sua progressiva implementazione.

Indicatori di monitoraggio

Numero di oggetti presenti in "archivio" a fine anno scolastico e stima della diffusione e circolarità delle esperienze raccolte.

Modalità di rilevazione

Strumenti di rilevazione, attivati da animatore digitale e funzione strumentale per la didattica.

7. Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzare UDA trasversale "imparare ad imparare" per le prime.

Risultati attesi

Attività iniziale di "ricerca – azione", per la elaborazione di un "modulo 0" di UDA trasversale "imparare ad imparare" per le prime.

Attuazione in tutte le classi prime del "Modulo 0".

Indicatori di monitoraggio

Presenza, nel testo della programmazione coordinata delle classi prime, di riferimenti allo svolgimento del "modulo 0" (contenuti, metodi, valutazione dei risultati).

Modalità di rilevazione

Estratti dai testi di programmazione delle classi prime (docenti coordinatori forniscono i testi alla funzione strumentale per la didattica).

8. Obiettivo di processo in via di attuazione

Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze.

Risultati attesi

Circularità e condivisione delle sperimentazioni, tramite la costituzione di un "focus – group".

Indicatori di monitoraggio

Attivazione e consolidamento del focus – group (con almeno 5 partecipanti), per almeno 3 incontri nell'anno scolastico.

Modalità di rilevazione

Report della funzione strumentale della didattica.

9. Obiettivo di processo in via di attuazione

Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo degli studenti e di figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati.

Risultati attesi

Coinvolgimento di ex studenti nella costituzione della equipe.

Raccolta di dati e serie storica: iscrizione e frequenza università; ingresso nel mondo del lavoro, con mansioni qualificate o generiche; tipologia di contratti; stato di disoccupazione.

Indicatori di monitoraggio

Produzione del report finale, con dati e confronti per anni successivi.

Modalità di rilevazione

Produzione a cura della “cabina di regia” (funzione strumentale Orientamento, docente Ufficio di Presidenza).

10. Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle classi terze.

Risultati attesi

Individuazione, per ciascuna classe, nella programmazione coordinata, degli studenti di “eccellenza”, meritevoli di potenziamento.

Indicatori di monitoraggio

Rilevazione (dalle programmazioni coordinate) degli studenti individuati e degli interventi personalizzati di eccellenza progettati.

Modalità di rilevazione

Informazioni acquisite dai docenti coordinatori.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1. Obiettivo di processo

Aumentare il numero dei docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili.

Azione prevista

I docenti accedono a tutti gli ambienti speciali della scuola (5 informatici, 3 scientifici, 5 sportivi, 5 “luoghi dell’inclusione”), attraverso un sistema di prenotazioni e di registrazione delle presenze.

Effetti positivi a medio termine

La crescita di innovazione didattica, di interesse e motivazione da parte degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di disfunzioni organizzative, fino alla “messa a regime” dell’azione.

Effetti positivi a lungo termine

Il miglioramento generalizzato della qualità dell’offerta formativa.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

2. Obiettivo di processo

Rendere attivi e vitali i luoghi dell’inclusione quali l’atelier delle arti, gli orti sociali, l’aula giardino, il campo degli scacchi.

Azione prevista

Si compongono gruppi integrati di studenti (con diversi profili comportamentali ed attitudinali), e si realizzano attività nei vari “luoghi dell’inclusione” della scuola (in orario antimeridiano, e con il sistema della turnazione).

Effetti positivi a medio termine

I ragazzi cresceranno in autostima ed in cooperazione, lavorando per obiettivi operativi e “gradevoli” (anche all’aperto).

Effetti negativi a medio termine

Il rischio di generare nei ragazzi più deboli la convinzione che la scuola sia “solo” fare queste attività.

Effetti positivi a lungo termine

Incremento dei livelli di maturazione, integrazione, motivazione all'impegno scolastico, in ragazzi fragili nella frequenza e nello studio; nello stesso tempo, il potenziamento dello spirito di gruppo, stante la diversità dei componenti.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

3. Obiettivo di processo

Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti.

Azione prevista

Sequenza di incontri con le scuole medie con maggior numero di iscritti al Lenoci, per acquisire ogni conoscenza utile per la continuità del percorso didattico degli alunni.

Effetti positivi a medio termine

Preparare la "formazione delle classi", secondo i criteri della equi – eterogeneità.

Effetti negativi a medio termine

Non previsti.

Effetti positivi a lungo termine

Definire le programmazioni didattiche delle classi prime con più efficaci elementi di continuità, nei contenuti e nei metodi di insegnamento.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

4. Obiettivo di processo

Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi.

Azione prevista

Processo di progressivo ampliamento della platea di docenti del Lenoci che utilizzano le piattaforme e-learning.

Effetti positivi a medio termine

Crescita di interesse e di gradimento nell'uso degli strumenti e-learning.

Effetti negativi a medio termine

Punto critico è la adozione di strumenti per la rilevazione degli accessi.

Effetti positivi a lungo termine

Potenziamento della condivisione e della circolarità delle esperienze.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

5. Obiettivo di processo

Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati.

Azione prevista

Corso di formazione sull'inclusione dei BES.

Effetti positivi a medio termine

Correzione degli interventi, introduzione di innovazioni metodologiche.

Effetti negativi a medio termine

Non previsti.

Effetti positivi a lungo termine

Impostazione strutturale, nella programmazione didattica delle classi, di strategie e strumenti per il riconoscimento dei BES e la conseguente azione metodologico – didattica.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

6. Obiettivo di processo

Istituire e rendere fruibile "l'archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche.

Azione prevista

Viene istituito, in una sezione dedicata del sito della scuola, l'"Archivio delle sperimentazioni didattiche".

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo di interesse circa questo nuovo strumento, crescita progressiva degli accessi.

Effetti negativi a medio termine

Non previsti.

Effetti positivi a lungo termine

Caricamento nell'"Archivio", da parte di un numero sempre più significativo di docenti, delle esperienze innovative realizzate, e conseguente crescita della condivisione e della circolarità.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

7. Obiettivo di processo

Realizzare UDA trasversali "imparare ad imparare" per le prime.

Azione prevista

Iniziale formazione per i docenti delle classi prime, per progettare e poi realizzare un "modulo 0" comune nelle prime settimane dell'anno scolastico.

Effetti positivi a medio termine

Accomunamento dei docenti nella sperimentazione di un modulo condiviso.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di non riuscire a strutturare la parte valutativa del modulo.

Effetti positivi a lungo termine

Introdurre in modo strutturale nel progetto d'istituto la realizzazione di un modulo di inizio delle classi prime, che porti tutti gli alunni ad acquisire i pre – requisiti necessari all'avvio della scuola secondaria.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

8. Obiettivo di processo

Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze.

Azione prevista

Realizzazione di un "focus group" di docenti, che si confronti e condivida le sperimentazioni didattiche sulle competenze, allo scopo di una ulteriore disseminazione.

Effetti positivi a medio termine

Alimentare il lavoro didattico sulle competenze, già intrapreso negli anni scorsi.

Effetti negativi a medio termine

Il rischio di non trovare gradimento nella calendarizzazione di un ulteriore ciclo di incontri, in un corpo docente già molto attivo.

Effetti positivi a lungo termine

Raccolta di UDA e di buone pratiche da utilizzare come "patrimonio" didattico condiviso della scuola in modo da standardizzare e uniformare l'attività didattica dei docenti sia a livello disciplinare che di consiglio di classe (UDA trasversali).

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

9. Obiettivo di processo

Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo degli studenti e di figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati.

Azione prevista

Costituzione di un gruppo, composto da ex studenti, eventuali figure esperte, con la cabina di regia di 2 docenti interni competenti, per la raccolta di dati e la elaborazione di statistiche circa l'orientamento a distanza degli studenti diplomati.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di una collaborazione innovativa, tra scuola e studenti diplomati (che potranno avere una attestazione della collaborazione offerta, a titolo di credito universitario).

Effetti negativi a medio termine

La difficoltà di trovare studenti disponibili a fornire il contributo richiesto.

Effetti positivi a lungo termine

La disponibilità di dati, ampi e di prima mano, comparabili negli anni, circa la qualità della formazione scolastica fornita dal Lenoci.

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

10. Obiettivo di processo

Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle classi terze.

Azione prevista

Progettazione e realizzazione di interventi per studenti "eccellenti", allo scopo di fornire loro la massima ampiezza formativa possibile.

Effetti positivi a medio termine

Crescita progressiva delle motivazioni allo studio, da parte di ragazzi che potrebbero essere demotivati da una strategia didattica che non valorizza le loro qualità.

Effetti negativi a medio termine

Non previsti.

Effetti positivi a lungo termine

Progressivo aumento di iscritti di alunni con maggiori potenzialità di apprendimento (voti finali degli esami di licenza media).

Effetti negativi a lungo termine

Non previsti.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Obiettivo 1 - Aumentare il numero di docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili</p> <p>Caratteri innovativi: l'aumento della fruibilità degli ambienti laboratoriali per tutti i docenti favorirà l'incremento nell'uso di metodologie didattiche innovative</p>	<p>Appendice A: voci h, i, j, m, n</p> <p>Appendice B: voci 1, 2, 3, 7</p>
<p>Obiettivo 2 - Rendere attivi e vitali i nuovi "luoghi dell'inclusione", quali l'atelier delle arti, l'orto sociale, l'aula giardino, il campo degli scacchi</p> <p>Caratteri innovativi: maturazione, integrazione, motivazione all'impegno scolastico, in ragazzi fragili nella frequenza e nello studio</p>	<p>Appendice A: voci d, e, g, j, k, m</p> <p>Appendice B: voci 3, 4, 5, 6</p>

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Obiettivo 3 - Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti</p> <p>Caratteri innovativi: definire le programmazioni didattiche delle classi prime con più efficaci elementi di continuità, nei contenuti e nei metodi di insegnamento</p>	<p>Appendice A: voci d, j, k, p Appendice B: voci 4, 5, 6</p>
<p>Obiettivo 4 - Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi</p> <p>Caratteri innovativi: potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative da parte di un maggior numero di docenti</p>	<p>Appendice A: voci h, i, j, m Appendice B: voci 1, 2, 4, 6, 7</p>
<p>Obiettivo 5 - Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati</p> <p>Caratteri innovativi: impostazione strutturale, nella programmazione didattica delle classi, di strategie e strumenti per il riconoscimento dei BES e la conseguente azione metodologico – didattica</p>	<p>Appendice A: voci h, i, j, m, n Appendice B: voci 1, 2, 4, 7</p>
<p>Obiettivo 6 - Istituire e rendere fruibile "l'archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche</p> <p>Caratteri innovativi: disponibilità di una banca dati di esperienze innovative a cui i docenti possano accedere per utilizzarle nella propria attività didattica</p>	<p>Appendice A: voci h, i, n Appendice B: voci 1, 2, 7</p>
<p>Obiettivo 7 - Realizzare UDA trasversale "Imparare a imparare" per le prime</p> <p>Caratteri innovativi: portare tutti gli alunni ad acquisire i prerequisiti necessari all'avvio della scuola secondaria</p>	<p>Appendice A: voci h, i, j, m, n Appendice B: voci 1, 6, 7</p>
<p>Obiettivo 8 - Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze</p> <p>Caratteri innovativi: standardizzare e uniformare l'attività didattica dei docenti sia a livello di dipartimento disciplinare (UDA disciplinari) che di consiglio di classe (UDA trasversali)</p>	<p>Appendice A: voci h, i, n Appendice B: voci 1, 2, 7</p>
<p>Obiettivo 9 - Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo di studenti e figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati</p> <p>Caratteri innovativi: verifica dell'efficacia formativa della scuola sul lungo periodo e delle ricadute in termini di esiti occupazionali ed universitari</p>	<p>Appendice A: voci j, k, p Appendice B: voci 5, 6, 7</p>
<p>Obiettivo 10 - Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle terze</p> <p>Caratteri innovativi: crescita progressiva delle motivazioni allo studio, da parte di ragazzi che potrebbero essere demotivati da una strategia didattica che non valorizza le loro qualità</p>	<p>Appendice A: voci h, i, m, n Appendice B: voci 2, 4, 6</p>

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

1. Obiettivo di processo

Aumentare il numero dei docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Responsabile Area tecnologica	Organizzazione turni/orari laboratori	5	87,50	FIS (incluso nel compenso forfettario)
Responsabili di laboratorio	Gestione registri di presenza	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Materiali di consumo laboratori	500,00	Programma annuale/Funzionamento

2. Obiettivo di processo

Rendere attivi e vitali i luoghi dell'inclusione quali l'atelier delle arti, gli orti sociali, l'aula giardino, il campo degli scacchi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Referente GLI	Coordinamento	20	350,00	FIS
Docenti specifici progetti	Conduzione attività	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Realizzazione Orti sociali	1.200,00	Programma annuale/Funzionamento/altro
Realizzazione Aula Giardino	500,00	Programma annuale/Funzionamento/altro
Materiali di consumo	1.000,00	Programma annuale/Funzionamento

3. Obiettivo di processo

Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Orientamento	Organizzazione incontri presso scuole medie	20	350,00	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
Docenti impegnati nell'orientamento	Incontri presso scuole medie	20	350,00	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

4. Obiettivo di processo

Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore Digitale	Gestione piattaforma	20	350,00	Fondi specifici MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

5. Obiettivo di processo

Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Formazione	Progettazione e coordinamento corso di formazione (25 ore di cui 18 in presenza e 7 di auto-formazione)	5	87,50	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
F.S. Didattica	Coordinamento uso metodologie laboratoriali nell'attività didattica della scuola	15	262,50	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
Referente DSA/BES	Supporto ai Consigli di Classe e ai singoli docenti sia in fase di programmazione che di realizzazione delle attività	40	700,00	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperto per il corso di formazione (18 ore x 42 € / h)	756,00	Fondo Ambito per la formazione

6. Obiettivo di processo

Istituire e rendere fruibile "l'archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Didattica	Raccolta e organizzazione dei materiali	10	175,00	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
Animatore Digitale	Realizzazione dell'archivio on line	10	175,00	Fondi specifici MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

7. Obiettivo di processo

Realizzare UDA trasversali "imparare ad imparare" per le prime.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Progettazione e coordinamento	---	---	---
Focus group	Progettazione	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

8. Obiettivo di processo

Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Didattica	Coordinamento focus group	10	175,00	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
Focus group	Progettazione	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

9. Obiettivo di processo

Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo degli studenti e di figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Orientamento	Coordinamento	10	175,00	FIS (incluso nel compenso forfettario F.S.)
Collaboratore DS	Coordinamento	10	175,00	FIS (incluso nel compenso forfettario collaboratore DS)

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

10. Obiettivo di processo

Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle classi terze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dipartimenti	Progettazione attività	---	---	---
Docenti	Realizzazione attività	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Non previsti.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Incrementare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per competenze così come definite a livello ministeriale.

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione dell'attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1. Accesso agli ambienti "speciali" della scuola (informatici, scientifici, sportivi, luoghi dell'inclusione)	S	S	P	P	P	P	P	P	P	P
2. realizzazione di attività nei vari "luoghi dell'inclusione" della scuola			P	P	P	P	P	P	P	P
3. Incontri con le scuole medie con maggior numero di iscritti al Lenoci									P	P
4. ampliamento della platea di docenti del Lenoci che utilizzano le piattaforme e-learning		S	P	P	P	P	P	P	P	P
5. Corso di formazione sull'inclusione dei BES						P	P	P		
6. Realizzazione dell'Archivio delle sperimentazioni didattiche			P	P	P	P	P	P	P	P

Attività	Pianificazione dell'attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
7. Realizzare UDA trasversale "imparare ad imparare" per le prime	R									
8. Focus group di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze						P	P	P	P	P
9. Gruppo di lavoro, anche con il contributo degli studenti e di figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati						P	P	P	P	P
10. Progettazione e realizzazione di interventi per studenti "eccellenti", allo scopo di fornire loro la massima ampiezza formativa possibile			P	P	P	P	P	P	P	P

Nota: P: programmata; R: realizzata; S: in fase di svolgimento; N: non realizzata/realizzata in modo non adeguato.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

1. Obiettivo di processo

Aumentare il numero dei docenti che accedono agli ambienti laboratoriali, rendendoli tutti permanentemente fruibili.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Novembre 2018	Percentuali di accesso ai laboratori (Rilevazione iniziale)	Registri di presenza nei laboratori		Questa rilevazione rappresenta il punto di partenza a cui far riferimento per rilevare la crescita	
Gennaio 2018	Percentuali di accesso ai laboratori (Rilevazione intermedia)	Registri di presenza nei laboratori			
Giugno 2018	Percentuali di accesso ai laboratori (Rilevazione finale)	Registri di presenza nei laboratori			
Giugno 2018	Percentuale di ore in laboratorio rispetto alle ore di lezione totale	Questionario docenti di fine anno Relazione finale docenti			

2. Obiettivo di processo

Rendere attivi e vitali i luoghi dell'inclusione quali l'atelier delle arti, gli orti sociali, l'aula giardino, il campo degli scacchi.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Coinvolgimento, nei progetti dell'inclusione, di almeno 50 studenti, rappresentativi di almeno 10 classi	Scrittura dei report finali dei progetti realizzati (da parte dei docenti referenti) PAI (Piano Annuale dell'Inclusione)			

3. Obiettivo di processo

Promuovere una fase di osservazione nelle scuole medie, dopo le iscrizioni, per avere tutte le notizie utili per l'accoglienza dei nuovi iscritti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Maggio 2018	Incontri, presso le scuole di provenienza di almeno 5 alunni nuovi iscritti, con docenti impegnati nell'orientamento	Report finale della F.S. per l'orientamento (con dati quantitativi e qualitativi dell'esperienza)			

4. Obiettivo di processo

Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale, misurandone gli accessi.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Calcolo degli accessi in generale e del numero dei docenti che ne hanno fatto uso	Strumenti di rilevazione quantitativa degli accessi (da parte dell'animatore digitale)			

5. Obiettivo di processo

Incrementare, anche tramite azioni di formazione, l'uso di metodologie laboratoriali ed inclusive, con particolare riguardo ai BES non certificati.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Partecipazione alla formazione di almeno 20 docenti	Attestazioni di frequenza dei percorsi formativi (da parte della F.S. per la formazione)			
Giugno 2018	Individuazione, nelle programmazioni, di studenti BES, con relative metodologie laboratoriali – inclusive	Raccolta informazioni sulle programmazioni coordinate di classe, dai docenti coordinatori (referenti GLI /			

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
		BES)			

6. Obiettivo di processo

Istituire e rendere fruibile "l'archivio delle sperimentazioni", in cui raccogliere e rendere disponibili UDA, prove di valutazione autentica, rubriche.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Numero di oggetti presenti in "archivio" a fine anno scolastico e stima della diffusione e circolarità delle esperienze raccolte	Strumenti di rilevazione, attivati da animatore digitale e F.S. per la didattica			

7. Obiettivo di processo

Realizzare UDA trasversali "imparare ad imparare" per le prime.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Novembre 2018	Presenza, nel testo della programmazione coordinata delle classi prime, di riferimenti allo svolgimento del "modulo 0"	Programmazione delle classi prime (docenti coordinatori forniscono i testi alla F.S. per la didattica)			
Novembre 2018	Effettivo svolgimento delle attività del "modulo 0"	Registri di classe			

8. Obiettivo di processo

Formare gruppi di ricerca/azione di docenti, per progettare, attuare, condividere, validare, sperimentazioni didattiche orientate alle competenze.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Attivazione e consolidamento del focus – group (con almeno 5 partecipanti), per almeno 3 incontri nell'anno scolastico	Report della F.S. della didattica			

9. Obiettivo di processo

Comporre un gruppo di lavoro, anche con il contributo degli studenti e di figure esterne, per la raccolta dei dati a distanza degli studenti diplomati.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Produzione del report finale, con dati e confronti per anni successivi	Report a cura della "cabina di regia" (F.S. Orientamento, docente Ufficio di Presidenza)			

10. Obiettivo di processo

Promuovere attività di potenziamento/approfondimento per alunni più dotati dal punto di vista scolastico, da inserire in programmazione dalle classi terze.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / aggiustamenti
Giugno 2018	Rilevazione degli studenti individuati e degli interventi personalizzati di eccellenza progettati	Report del docente coordinatore con le informazioni acquisite			

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1 - Competenze chiave europee

Area degli esiti cui si fa riferimento (RAV)	Traguardo (Sezione 5 del RAV)	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 2 - Risultati a distanza

Area degli esiti cui si fa riferimento (RAV)	Traguardo (Sezione 5 del RAV)	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni scaturite
Ottobre 2018	NIV con Coordinatori dei Dipartimenti e rappresentanti OO.CC.	Informativa del NIV Distribuzione ai rappresentanti degli OO.CC. di una sintesi del PDM	
Collegio ottobre 2018	Docenti	Informativa del NIV Distribuzione ai docenti di una sintesi del PDM	
Febbraio 2018	NIV con Coordinatori dei Dipartimenti e rappresentanti OO.CC.	Informativa del NIV Distribuzione ai rappresentanti degli OO.CC. di una sintesi delle risultanze dei monitoraggi	
Collegio giugno 2019	Docenti	Sintesi delle risultanze dei monitoraggi, considerazioni critiche e proposte di miglioramento	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni formali dei Collegi	Docenti	Vedi tabella al punto 4.2
Condivisione di idee, materiali e riflessioni sul sito (come post di approfondimento, link utili...) e su informative cartacee da distribuire ad utenti	Docenti Utenti Personale ATA	Durante l'anno e in particolare dopo gli scrutini del primo e secondo quadrimestre e durante le riunioni dei Dipartimenti
Ottimizzazione di date e impegni con calendari condivisi e pubblici	Docenti Utenti Personale ATA	Nel corso dell'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Stampa/radio/tv locali	Famiglie/alunni/territorio	In occasione di eventi particolari che coinvolgono la scuola e in chiusura dell'a.s.
Sito della scuola	Famiglie/alunni/territorio	Nel corso dell'anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Bellomo Rosa	Referente
De Feo Concetta	Componente
Ricchiuto Luigi	Componente
Tanzi Vitantonio	Componente